

A remi pensando all'Alaska

L'esploratore Belli ospite della prima «vogada» del 2000

MESTRE. All'insegna del connubio Venezia - Alaska, domani mattina sul Canal Grande si terrà la «Prima vogada dell'anno», che avrà come ospite d'onore Maurizio Belli, protagonista della prima traversata solitaria del grande Nord.

L'iniziativa è stata presentata ieri in municipio a Mestre dal prosindaco Gianfranco Bettin assieme all'assessore allo Sport Piero Rosa Salva, al presidente del Consiglio di Quartiere Mestre Centro Francescon, a Giuseppe Penzo del gruppo sportivo "Voga Veneta Mestre" e allo stesso Belli. La «vogada» prevede il ritrovo delle imbarcazioni alle 9 e 45 nello specchio d'acqua di Santa Chiara mentre la partenza avverrà alle 10. La vogada, che inizierà con il classico corteo acque delle società remiere veneziane sul Canal Grande, avrà anche un aspetto sociale, perché si chiuderà con una visita agli anziani della casa di riposo San Lorenzo.

La vogada è solo la prima di una serie di appuntamenti sul tema: «Dall'Alaska alla laguna di Venezia: meeting d'amicizia, sport, cultura ed avventura». Infatti, venerdì 14 gennaio alle 21 presso il centro civico del Consiglio di Quartiere Mestre Centro, in via

Poerio, si terrà una conferenza video con diapositive di Maurizio Belli sul tema: «Solo: 1.000 chilometri di ghiaccio sulla via dell'oro». Sempre al centro civico di via Poerio da lunedì 10 a sabato 15, al mattino dalle 9 alle 12 e 30 e al pomeriggio dalle 15 alle 19, si potrà visitare la «Mostra fotografica d'avventura» sull'impresa dell'esploratore solitario. Belli, trentino, 39 anni, nel '97 ha realizzato la sua impresa più significativa, che l'ha portato ad essere il primo uomo, che da solo ha attraversato l'Alaska in inverno, dove ha sopportato il freddo polare, fino a 50 gradi sotto lo zero. Il suo itinerario sulle tracce dei cercatori d'oro, l'ha portato a percorrere 1.100 chilometri da Manley Hot Springs a Nome, con sci e slitta a traino. Belli, amante dell'ambiente e della montagna in generale, in questo momento è impegnato per la valorizzazione di Lagorai, area incontaminata del Trentino ed adatta al tracking piuttosto che alle scalate. «Quando mi sono trovato ad affrontare temperature difficili come 40 - 50 gradi sotto zero in Alaska, ho capito che l'unico modo in cui potevo sopravvivere era di rapportarmi con umiltà e rispetto alla natura».

Michele Bugliari



L'esploratore solitario Maurizio Belli in Alaska